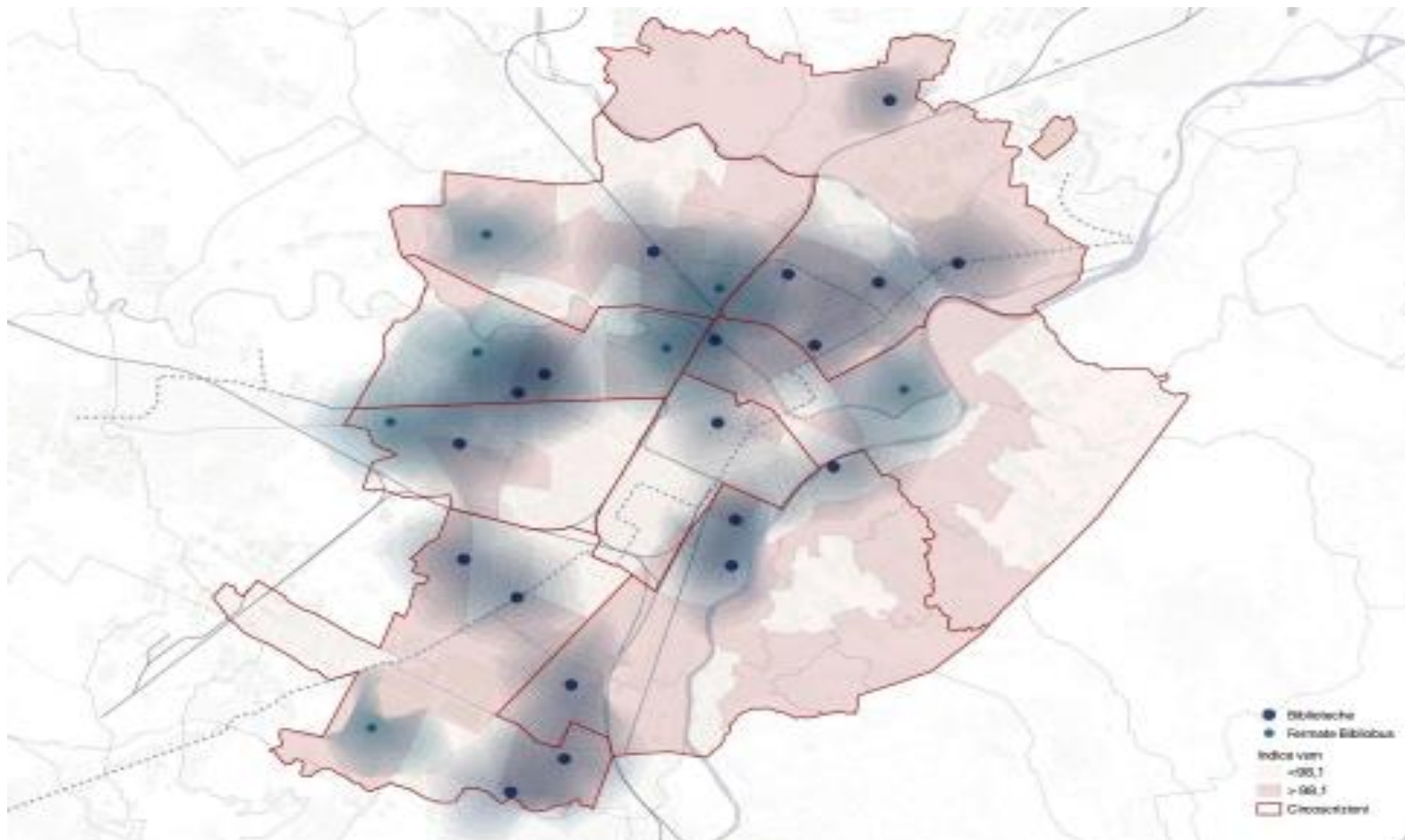


Le sfide delle biblioteche

a cura delle Biblioteche civiche torinesi



La missione

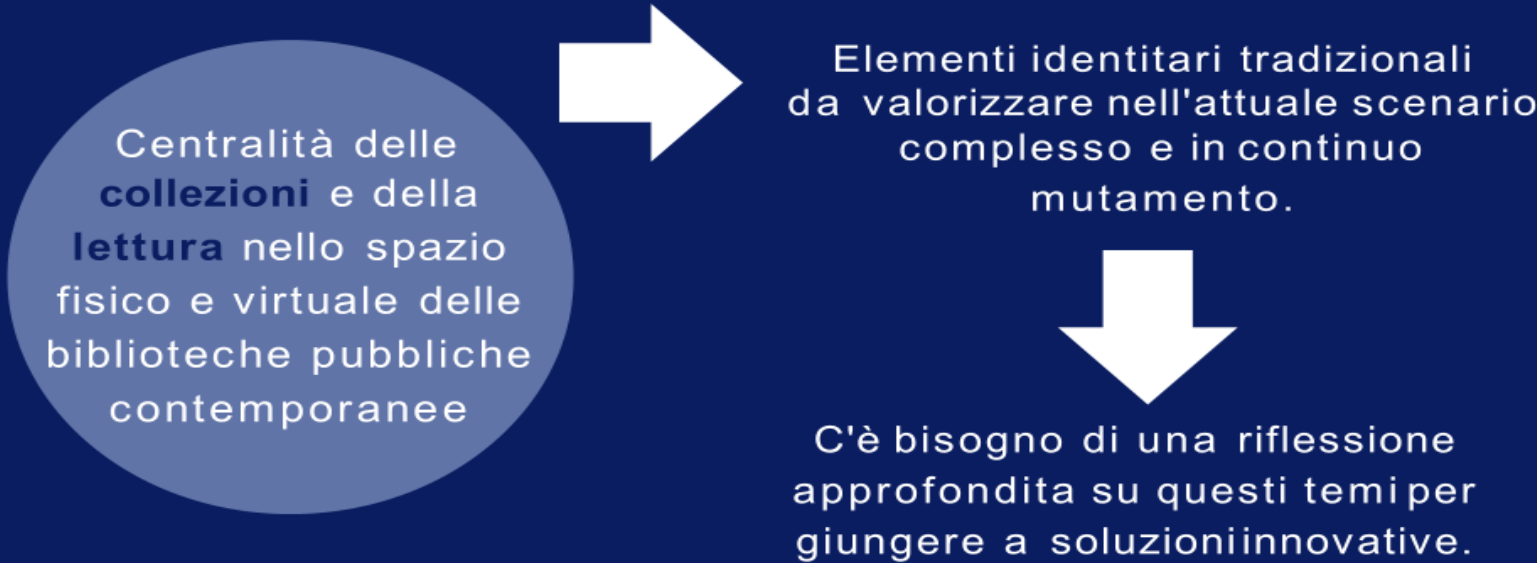
“Le Biblioteche civiche torinesi sono luoghi essenziali per la comunità: un patrimonio condiviso di saperi, occasioni di crescita, conoscenza, informazione e svago per ognuno e per tutti. Un ponte fra culture e generazioni per valorizzare il passato, vivere il presente e costruire insieme futuri possibili.”

Il Sistema bibliotecario urbano

Il Servizio Biblioteche della Città di Torino comprende la Biblioteca civica Centrale, con un patrimonio librario di circa 800.000 documenti, fra cui importanti collezioni e raccolte storiche, 17 sedi disseminate sull'intero territorio cittadino, compresa la Biblioteca civica musicale Andrea Della Corte, un Centro Rete che si occupa della logistica, dell'acquisto e del trattamento fisico dei documenti destinati alle sedi di zona, alcuni punti di lettura e prestito libri esterni, attivi anche presso i presidi ospedalieri Molinette, Maurizio Umberto I, San Giovanni Bosco e Gradenigo, due biblioteche civiche presso la Casa Circondariale Lorusso e Cutugno e una presso l'Istituto penale per i minorenni Ferrante Aporti. Fra i punti di servizio esterni, si segnala il Mausoleo della Bela Rosin, in Strada Castello di Mirafiori 148/7, un edificio neoclassico ispirato al Pantheon romano, progettato dall'architetto Angelo Demezzi nel 1886 per ospitare le spoglie della "moglie morganatica" di Re Vittorio Emanuele II, Rosa Vercellana (la Bela Rosin).

Il progetto di sviluppo e ridisegno delle collezioni contemporanee e storiche sviluppato con l'Università degli studi di Torino

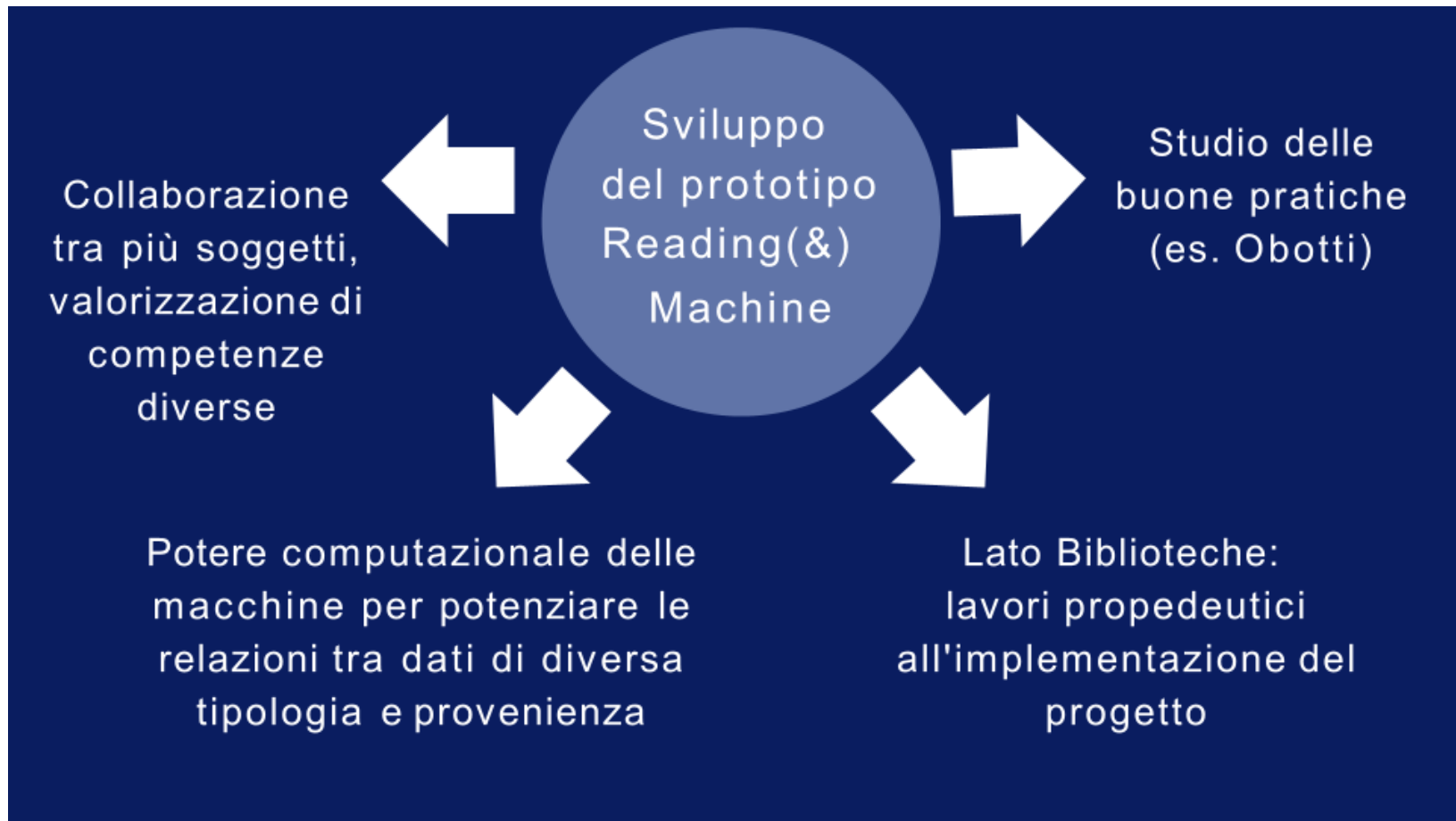
Gli scenari di riferimento



Centralità delle **collezioni** e della **lettura** nello spazio fisico e virtuale delle biblioteche pubbliche contemporanee

Elementi identitari tradizionali da valorizzare nell'attuale scenario complesso e in continuo mutamento.

C'è bisogno di una riflessione approfondita su questi temi per giungere a soluzioni innovative.



Il piano strategico

Una nuova vision: biblioteche al centro di ampie reti territoriali (scuole, case del quartiere, centri giovanili) con un modello di servizio orientato a garantire massima accessibilità, innovazione tecnologica, alfabetizzazione digitale, laboratori per promuovere creatività e benessere diffusi. Le biblioteche civiche torinesi come snodi per costruire la città dei 15 minuti.

Le azioni:

Circoscrizioni al centro: per una cultura diffusa - Fondi React - Eu;

Più. Culture, accessibilità, inclusione, partecipazione. Sono queste le parole chiave di PIÙ, il Piano Integrato Urbano della Città di Torino, in attuazione della Misura 5, Componente 2, Investimento 2.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza. Il Piano intende affrontare il tema della rigenerazione urbana a partire dal sistema bibliotecario cittadino come elemento dell'infrastruttura sociale urbana per favorire la piena accessibilità alla cultura, alle culture;

Il progetto della Nuova Biblioteca Civica Centrale, finanziato dal fondo nazionale complementare PNRR (M1C3 - Turismo e cultura 4.0) nell'ambito del Progetto di Riqualficazione del Parco del Valentino e Torino Esposizioni;